



CITTA' DI TARANTO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Aggiornamento del Documento Programmatico per la rigenerazione urbana di cui all'articolo 3 della Legge 21/2008 – Approvazione definitiva.

L'anno duemila tredici il giorno trenta del mese di Gennaio. alle ore 10,15 in Taranto, il Consiglio Comunale, legalmente convocato attraverso il servizio di Posta Elettronica Certificata, in seduta ordinaria, si è riunito sotto la Presidenza del Consigliere Sig. Pietro Bitetti e con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Anna Maria Franchitto.

All'atto dell'avvio della trattazione del presente provvedimento sono assenti:

1	STEFANO Ippazio	Presenti	x	18	NISTRI Davide	Presenti	x
2	BITETTI Pietro		x	19	LUPO Gina		assente
3	DI GREGORIO Vincenzo		assente	20	VIETRI Gianpaolo		x
4	AZZARO Giovanni		x	21	CANNONE Antonino		x
5	LIVIANO Giovanni		x	22	BRISCI Salvatore		assente
6	DE MARTINO Michele		x	23	LESSA Valerio		assente
7	DI TODARO Emanuele		x	24	DI GIOVANNI Francesco		x
8	COTUGNO Cosimo		x	25	BELLANGINO Domenico		assente
9	CITO Mario		assente	26	GIGANTE Cosimo		assente
10	CIRACI Cosimo		x	27	GUTTAGLIERE G.ppe G.nni		assente
11	CASTELLANETA Pasqua G.		assente	28	PERELLI Rosa		assente
12	UNGARO Giovanni		assente	29	CIOCIA Paolo		x
13	TRIBBIA Adriano		x	30	D'ERI Ernesto		x
14	RENNA Cataldo		x	31	BONELLI Angelo		assente
15	SPALLUTO Alfredo		x	32	LARUCCIA Vito Mario		assente
16	ILLIANO Filippo		x	33	CAPRIULO Dante		assente
17	CATALDINO Giovanni		assente				

In totale n° 18 presenti su n° 32 Consiglieri assegnati al Comune, oltre al Sindaco.

Il Presidente, ritenuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, invita i presenti ad adottare la deliberazione in merito all'oggetto.

Si dà atto che risulta depositato il seguente schema di deliberazione:

“
PREMESSO

Che, con Delibera di Consiglio Comunale del 21.02.2012, n. 11, è stato approvato il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU) di cui all'art. 3 della Legge Regionale n. 21 del 29 luglio 2008, applicando le procedure previste dai commi 1, 2 e 3 dell'art. 11 della Legge Regionale n. 20/2001;

Che, con il precitato atto di Consiglio Comunale è stato deliberato quanto segue:

1. *Di aggiornare il Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana di cui all'articolo 3 della legge 21/2008 adottato con delibera di C.C. n.45/2011 ed approvato con delibera di C.C. n.94/2011 individuando gli interventi contemplati dall'art. 7 ter della L.R. n. 21/2008 così come modificata con L.R. n.21/2011 nell'ambito "Borgo" ed in particolare nelle aree di edilizia particolarmente degradata ed edifici crollati, fermo restando la salvaguardia dell'aspetto architettonico-umbertino preesistente, così come di seguito riportati e classificati negli studi di analisi di cui alle delibere di G.M. n.192/2010 ed allegati al D.P.R.U. adottato con delibera di C.C. n.45/2011 ed approvato con delibera di C.C. n.94/2011, tenuto anche conto della "Breve analisi Urbanistica sul Borgo ottocentesco", predisposta dalla Direzione Urbanistica - Edilità, che si approva e si allega al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla Tav. R. 03.04 "Classificazione del Patrimonio Edilizio del Borgo" :*

- *edilizia palesemente degradata sotto l'aspetto fisico e/o incongrua e/o turbativa e/o non integrata con l'ambiente;*
- *edifici crollati.*

2. *Al fine di individuare in tale ambito la esclusione degli interventi in relazione a caratteristiche storico-culturali, di condizionare il rilascio del titolo abilitativo per gli interventi ammissibili alla preventiva acquisizione del parere della Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, modificando in tal senso quanto stabilito con delibera di C.C. n. 28 del 30/04/2010;*

3. *Di assentire come prima fase, senza alcuna maggiorazione premiale della volumetria, con il rilascio dei relativi Permessi di Costruire, gli interventi classificati quali "manifestazioni di interesse" già pervenuti presso gli uffici comunali così come determinato dal Consiglio Comunale con delibera n. 47/2011 e quelli che perverranno a seguito di specifico "Avviso Pubblico", che riguardino edifici ricadenti nel Borgo e classificati nelle categorie sopracitate, purché coerenti con i processi di Rigenerazione dell'ambito in cui sono inseriti e tesi a determinare un ritorno nella città storica con le sue varie funzioni (residenziali, servizi di pregio, commercio);*

4. *Ai fini dell'applicazione dell' Art. 7 quinquies (L.R. 21/2008 come modificato dalla L.R. 21/2011) di subordinare a specifiche limitazioni e prescrizioni gli interventi ammissibili nel predetto ambito, in considerazione delle caratteristiche morfologiche, paesaggistiche e alla funzionalità urbanistica, quelli relativi a ristrutturazione edilizia – come regolamentata nella delibera di C.C. n. 65/2007 – e quelli di sostituzione edilizia nel rispetto dei parametri e prescrizioni indicati nelle seguenti "LINEE GUIDA":*

- *obbligo di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali nella misura minima di 1 metro quadrato per ogni 10 metri cubi della volumetria complessiva realizzata con la ricostruzione;*

- *coerenza con le normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e in particolare delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di quelle relative alla difesa del suolo, alla tutela del paesaggio, dell'ambiente e dell'ecosistema.*
- *gli interventi in questione dovranno comunque garantire la cessione delle aree a standards di cui al D.M. 2 aprile 1968 n.1444 in relazione alla differenza tra il peso insediativo nuovo (nuova destinazione e nuovi spazi) e quello preesistente e storicamente consolidato (destinazione precedente e spazi preesistenti);*
- *qualora l'acquisizione di tali aree non risulti possibile o non sia ritenuta opportuna dal comune in relazione alla loro estensione, conformazione o localizzazione, in alternativa totale o parziale della cessione, i soggetti obbligati corrispondano al comune una somma non inferiore al valore dell' area, non ceduta, così come determinata dall' U.T.E. ;*
- *I nuovi interventi edilizi dovranno essere intesi come interventi di riorganizzazione e riqualificazione per migliorarne la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico;*
- *la ricostruzione, deve essere coerente dal punto di vista funzionale, morfologico e architettonico con il tessuto insediativo in cui si inserisce, curando particolarmente le relazioni con la natura, forma, dimensione e funzione di tutti gli spazi costruiti e spazi aperti che hanno rilevanza ai fini della migliore fruizione dello spazio pubblico e di uso pubblico;*
- *fermo restando il rispetto delle altezze massime e le distanze minime previste dallo strumento urbanistico generale vigente, l'altezza del nuovo edificio non potrà superare, comunque, l'altezza della facciata su strada dell'edificio adiacente più alto, se edificato nello stesso periodo storico, senza tenere conto di eventuali corpi di fabbrica arretrati;*
- *Il nuovo intervento edilizio dovrà inserirsi nel contesto prospettico degli isolati di riferimento (es. sbalzi, balconi) in continuità con gli edifici limitrofi esistenti, in particolare il piano terra dovrà armonizzarsi con gli edifici adiacenti;*
- *qualora la volumetria del fabbricato esistente da sostituire, in relazione al lotto pertinenziale, sia superiore a quella massima consentita dalle N.T.A. del P.R.G. della zona "Borgo"(identificata D3), il nuovo edificio non potrà sviluppare volumetria eccedente l'indice fondiario;*
- *qualora la volumetria del fabbricato esistente da sostituire, in relazione al lotto pertinenziale, sia inferiore a quella massima consentita dalle N.T.A. del P.R.G, il nuovo edificio potrà sviluppare al massimo la stessa volumetria;*
- *I volumi da prendere a base di calcolo saranno quelli che esprimono i fabbricati muniti di legittimo titolo abilitativo;*
- *la ricostruzione dovrà avvenire nel rispetto dell'indice di copertura prevista dalle N.T.A. del P.R.G.;*
- *Gli importi introitati per la monetizzazione delle aree a standards dovranno essere versati in apposito capitolo di bilancio da destinare unicamente alla realizzazione delle aree pubbliche che saranno puntualmente previste nel Programma Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU);*

5. *Di dare atto che la presente deliberazione costituisce adozione dell'aggiornamento del Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana, adottato con delibera di C.C. n.45/2011 ed approvato con delibera di C.C. n.94/2011, e sarà pubblicizzata applicando le procedure previste dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 della Legge Regionale n. 20/2011;*

6. *Di demandare alla competente Direzione Urbanistica – Edilità l'applicazione di quanto deliberato con il presente Provvedimento procedendo agli adempimenti consequenziali;*

7. *Di dare atto che le spese di pubblicazione e pubblicizzazione riguardante l'adozione e successiva approvazione del presente atto, nonché eventuali ulteriori spese collegate, saranno assunte con separato atto da parte dell'organismo competente;*

8. *Di prendere atto, di conseguenza, che l'adozione del presente atto non comporta impegno di spesa;*

9. *Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n°267 del 18 agosto 2000.*

CONSIDERATO

Che, come per legge, si è provveduto alla pubblicazione e pubblicizzazione della citata deliberazione di Consiglio Comunale;

Che, con nota prot. n. 96128 del 26 giugno 2012 del Dirigente Affari Generali ed Istituzionali avv.to Alessandro De Roma e nota prot. n.93666 del 21/06/2012 del Servizio Consiglio Comunale a firma del capo servizio Dott. Giuseppe Licciardello è stato attestato che da ricerche effettuate non risulta essere pervenuta alcuna osservazione in merito alla deliberazione n. 11 del 21/02/2012 pubblicata dal 9/03/2012 al 24/03/2012;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO PRESO ATTO

Che, entro la data di scadenza non sono pervenute a questa Amministrazione, osservazioni in merito alla delibera in questione;

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE URBANISTICA EDILITÀ, ARCH. SILVIO RUFOLO PROPONE:

di approvare definitivamente l'aggiornamento del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta del Dirigente della Direzione Urbanistica Edilità;

CONSIDERATO che non risulta pervenuta alcuna osservazione in merito alla deliberazione n. 11 del 21/02/2012 pubblicata dal 9/03/2012 al 24/03/2012

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTA la deliberazione di C.C. del 21/02/2012, n. 11;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n° 267;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Assetto del Territorio nella seduta del 24/01/2013 che si allega in copia;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 24.01.2013 dal Responsabile della Direzione Urbanistica – Edilità arch. Silvio Rufolo, sulla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 in data 29.01.2013 dal Responsabile della Direzione Programmazione Economico Finanziaria, Dott. Luigi Panunzio, sulla regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di approvare definitivamente l'aggiornamento del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU), così come deliberato nella deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 11 del 21.02.2012;
3. Di dare mandato al Dirigente della Direzione Programmazione Economico Finanziaria di istituire apposito capitolo di bilancio per gli importi introitati dalla monetizzazione delle aree a standard, da destinare unicamente alla realizzazione delle aree pubbliche che saranno puntualmente previste nel programma integrato di rigenerazione urbana (PIRU);
4. Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il C.E.

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,

comma 4 del D. Lgs. n°267/2000. ”

Si dà atto che il Presidente rilevata l'assenza di richiesta di intervento da parte dei Consiglieri Comunali, pone in votazione palese la proposta di deliberazione in atti depositata e surriportata, proclamando il seguente risultato:

n° 14 voti favorevoli

n° 4 astenuti (Tribbia, Ciraci, Vietri, Cannone)

resi per alzata di mano dai n° 18 Consiglieri presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Presidente:

Visto lo schema di deliberazione in atti depositato e surriportato, che qui si intende integralmente trascritto;

Visto l'esito favorevole della votazione proclamato dal Presidente:

DELIBERA

1. *Di prendere atto di quanto detto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;*

2. *Di approvare definitivamente l'aggiornamento del Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DPRU), così come deliberato nella deliberazione di adozione di Consiglio Comunale n. 11 del 21.02.2012;*
3. *Di dare mandato al Dirigente della Direzione Programmazione Economico Finanziaria di istituire apposito capitolo di bilancio per gli importi introitati dalla monetizzazione delle aree a standard, da destinare unicamente alla realizzazione delle aree pubbliche che saranno puntualmente previste nel programma integrato di rigenerazione urbana (PIRU);*
4. *Di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;*
5. *Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per il C.E.*

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con

n° 14 voti favorevoli

n° 4 astenuti (Tribbia, Ciraci, Vietri, Cannone)

resi per alzata di mano dai n° 18 Consiglieri presenti

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n°267/2000.

N.B.: Entrano in aula i Consiglieri Bellangino, Gigante, Capriulo (Presenti n° 21)

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line dal giorno 15/02/2013 al giorno 2/03/2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, ed è esecutiva dal giorno 26/02/2013.